

## ORDINE DEL GIORNO n. 453

**Oggetto:** Sostegno e promozione degli ambulatori solidali realizzati e gestiti da Enti del Terzo Settore sul territorio regionale. Collegato alla PDCR n.126 - Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030. Approvazione.

### Il Consiglio regionale

*premesse che:*

- il Servizio Sanitario Nazionale, fondato sui principi di universalità, equità e solidarietà, rappresenta un pilastro fondamentale del welfare pubblico, ma registra crescenti difficoltà nel garantire un accesso tempestivo e capillare alle prestazioni sanitarie, in particolare per le fasce più fragili della popolazione;
- sul territorio della Regione Piemonte operano numerosi ambulatori solidali, promossi e gestiti da Enti del Terzo Settore, associazioni di volontariato e realtà no profit, che forniscono prestazioni sanitarie e socio-sanitarie gratuite a persone in condizioni di fragilità economica e sociale;
- tali ambulatori rappresentano un presidio di prossimità fondamentale, soprattutto per cittadini che incontrano ostacoli nell'accesso ai servizi sanitari ordinari, contribuendo a ridurre le disuguaglianze in ambito sanitario;

*rilevato che:*

- la Regione Piemonte riconosce il ruolo strategico del Terzo Settore nella programmazione e realizzazione delle politiche sociali e sanitarie, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- gli ambulatori solidali svolgono un'importante funzione di integrazione con il sistema sanitario pubblico, alleggerendo la pressione sui servizi territoriali;
- tali esperienze, sostenute esclusivamente dalle risorse tipiche volontariato, in particolare progettualità e donazioni, necessitano di un riconoscimento istituzionale e di un adeguato supporto per garantirne la continuità e lo sviluppo;

*considerato che:*

- il rafforzamento e il coordinamento degli ambulatori solidali possono contribuire in modo significativo alla tutela del diritto alla salute, sancito dall'articolo 32 della Costituzione;
- una collaborazione strutturata tra Regione, ASL ed Enti del Terzo Settore può favorire una presa in carico ancora più efficace delle persone fragili, migliorando l'efficacia complessiva del sistema sanitario territoriale;
- la valorizzazione di queste esperienze è coerente con gli obiettivi regionali di promozione della salute, prevenzione e inclusione sociale;

## **Impegna la Giunta regionale**

- a riconoscere e sostenere nell'ambito del Piano Socio Sanitario Regionale il ruolo degli ambulatori solidali realizzati e gestiti da Enti del Terzo Settore, quali presìdi complementari del sistema sanitario territoriale;
- a promuovere forme di collaborazione e coordinamento tra gli ambulatori solidali, le ASL e i servizi socio-sanitari regionali, nel rispetto delle rispettive competenze;
- a valutare l'attivazione di strumenti di supporto, anche di natura economica o logistica, finalizzati a garantire la continuità e la qualità delle attività svolte dagli ambulatori solidali;
- a favorire iniziative di mappatura, valorizzazione e diffusione delle buone pratiche presenti sul territorio regionale, al fine di rafforzare l'accesso alle cure per le persone in condizioni di fragilità.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare  
del 22 dicembre 2025*